

# Politiche attive per gli over 50

Una ricerca realizzata da Apindustria rileva l'importanza di una specifica attenzione ai 50enni rimasti senza lavoro (23.504 nel 2016)

## Occupazione

DI MASSIMO VENTURELLI

Per un over 50 in cerca di occupazione è molto difficile trovare un lavoro, a meno che non abbia competenze specifiche e altamente qualificate da offrire. Di qui la necessità di elaborare politiche attive specifiche rivolte a persone over 45/50 anni che si trovano ad un certo punto nella vita senza un lavoro, con bassa qualifica e con pochi strumenti di orientamento. È questo quanto emerge dalla ricerca "Disoccupazione e ricerca di lavoro a Brescia e in Lombardia. Focus: la disoccupazione over 50" realizzata dal Centro Studi di Apindustria.

**Dati.** I dati a livello nazionale, regionale e locale hanno evidenziato un exploit della disoccupazione nell'ultimo decennio, compensato in minima parte dai lievi cali che si sono registrati nell'ultimo biennio. A Brescia, il numero di disoccupati è passato dai 17.006 del 2007, anno precrisi, ai 49.464 del 2016, con una punta verso l'alto di oltre 52.500 disoccupati nel 2014. La ricerca di Apindustria ha evidenziato la relazione tra titolo di studio e minore è la disoccupazione, un aspetto che trova conferma nel settore femminile. Per queste ultime, infatti, si presenta più evidente a partire dal 2013 il calo della disoccupazione delle aventi titolo di laurea o post-laurea.

**Brescia.** La disoccupazione ha interessato prevalentemente la popolazione giovanile (ce ne siamo occupati in altro studio presentato

nel dicembre scorso: in provincia di Brescia un giovane su tre in cerca di lavoro non lo trova) ma ha attraversato tutte le fasce d'età. Nel 2016, in provincia di Brescia gli avviati sono stati 115.911 (nel 2015 123.571), con una riduzione del 6% circa. Di questi, gli over 50 erano 18.528 (16% del totale), quasi uguale al 2015. Nel 2016 i cessati sono stati 118.529 (126.499 nel 2015). Di questi 23.504 sono over 50, circa il 20% del totale.

**Incrocio.** Ma come è andato l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro tra gli over 50? Dal 2013 i curricula gestiti sono stati 3.186, dei quali 255 hanno riguardato gli over 50. Le richieste di personale da parte delle imprese sono state invece 500, delle quali solo 22 (4,5%) hanno riguardato personale over 50. Dal confronto

diretto emerge quindi innanzitutto la forte difformità in termini numerici e nelle proporzioni tra domanda e offerta e lavoro transitata dall'ufficio risorse umane di via Lippi. Ad oggi le politiche attive nazionali e locali hanno puntato sull'inserimento e la formazione di giovani, molto meno sulla formazione e la riqualificazione di persone over 45/50 anni che si trovano ad un certo punto nella vita senza un lavoro, con bassa qualifica e con pochi strumenti di orientamento. "Politiche attive da attuare da subito - sono state richieste da presidente di Apindustria Douglas Sivieri -, per evitare una generazione di neet over 50 fra qualche anno".

L'attenzione è puntata sulle giovani generazioni che si affacciano per la prima volta al mercato del lavoro

UN LAVORATORE OVER 50

